



**Associazione Italiana delle Società  
di Mutuo Soccorso (A.I.S.M.S.)**  
Fondata nel 2012

**Spett.le Dott.ssa Federica GUIDI**  
Ministro per Lo Sviluppo Economico  
**Dott.ssa Simonetta MOLETI**  
Direttore Generale Vigilanza sugli Enti  
00187 - ROMA

**Oggetto:** vigilanza sulle società di mutuo soccorso - Richiesta di accreditamento.

---

Il sottoscritto Capitoli Sergio, nato ad Ancona il 5 settembre 1960, codice fiscale n. CPT SRG 60P05 A271F, domiciliato in Ancona, Frazione Varano n. 206, in qualità di legale rappresentante pro-tempore dell'"**ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLE SOCIETÀ' DI MUTUO SOCCORSO**", in seguito denominata "**A.I.S.M.S.**", codice fiscale n. 93136830424, REA n. AN 200020, con sede in Ancona, Frazione Varano n. 38/a,

**PREMESSO**

- che l'A.I.S.M.S. è nata, per decisione dell'Assemblea nazionale delle società di mutuo soccorso, il 17 novembre 2012, ed è stata ufficialmente costituita l'11 maggio 2013 a mezzo atto notarile a rogito del dott. Stefano Sabatini - notaio in Ancona (repertorio n. 56.668 - fascicolo n. 23.073 - registrato in Ancona all'Ufficio Atti Pubblici il 15 maggio 2013 al n. 3441 - serie 1T);
- che è un organismo apartitico e senza fini di lucro, che svolge attività di tutela del patrimonio storico, culturale e solidaristico delle Società di mutuo soccorso e nell'ambito del Movimento Mutualistico Italiano con l'intento di aprire -nel rispetto della "ispirazione originaria del Mutuo Soccorso"- una riflessione culturale idonea a riproporre in forme nuove, esperienze che sono testimonianza di grandi valori;

- che l'A.I.S.M.S. ha l'onore di associare ben 105 Società e Associazioni di mutuo soccorso distribuite su tutto il territorio nazionale, storicamente disciplinate dalla L. 15 Aprile 1886 quale luogo di ininterrotta fucina di formazione intellettuale e di educazione al lavoro, ed oggi, interpreti di un fenomeno sviluppatosi nel periodo dell'Italia post-unitaria come espressione di solidarietà fra i ceti meno abbienti, i cui ambiti specifici e consentiti essenzialmente riconducibili ai settori “previdenziale, assistenziale e culturale”, rispondono “latu sensu” alle funzioni: previdenziali, educative, economiche e di tutela professionale ;
- che sotto quest’ottica, detta tutela è esercitata sia a favore delle “Società speciali tipiche”, caratterizzate dall’esercizio in comune di un’attività economica socialmente vantaggiosa e produttiva di nuova ricchezza che si manifesta mediante l’erogazione di sussidi e servizi a beneficio degli associati in relazione al verificarsi di determinati eventi, sia in favore delle Associazioni non riconosciute, soggette all’applicazione dell’art. 36-38 del codice civile e inquadrare dalla dottrina nella categoria degli enti mutualistici diversi dalle società;

### **CONSIDERATO**

- che l’art. 23 del Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, introducendo nuove disposizioni in materia di società di mutuo soccorso, ha previsto che *“le società' di mutuo soccorso sono sottoposte alla vigilanza del Ministero dello sviluppo economico e delle Associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo ai sensi del presente decreto legislativo. Queste ultime potranno svolgere le revisioni anche nei confronti delle società di mutuo soccorso aderenti ad Associazioni di rappresentanza delle stesse sulla base di apposita convenzione”*;
- che l’attività di revisione delle cooperative aderenti alle Centrali Cooperative viene svolta da soggetti individuati e formati dalle stesse;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico può avvalersi delle ispezioni, previa convenzione, anche di altri soggetti comunque abilitati, in aggiunta ai revisori propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni;

### **CHIEDE**

- che sia riconosciuto all’A.I.S.M.S. il ruolo di ente formatore di revisori di società di mutuo soccorso, in considerazione delle competenze specifiche dei suoi professionisti, che sono preparati in materia, rodati dall’esperienza, intimi conoscitori di rami specifici del mutualismo e, quindi, utilissimi in operazioni complesse di verifica;

- che l'A.I.S.M.S. sia autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico a fare eseguire ispezioni dai propri esperti, in quanto trattasi di soggetti disposti a dimostrare, con adeguata documentazione, la loro preparazione, così come già previsto per le Centrali Cooperative, nel DM 7/12/1967 (art. 4, comma. 2).

Confidando in un benevolo accoglimento della presente richiesta, vi ringraziamo anticipatamente e vi porgiamo, con l'occasione, i più distinti saluti.

*Ancona*, 30 maggio 2014

**Il presidente**  
*Sergio Capitoli*